REGIONE CAMPANIA

D.G. 50.09 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO

STAFF tecnico operativo 50.09.92 - Sistemi Informativi Territoriali

SCHEDA PER L'INVENTARIO DEI GEOSITI CAMPANI

DESCRIZIONE DEL GEOSITO AV011 Marne ad Orbitolina

La località Vene del Casale corrisponde ai versanti meridionali del Monte Faitaldo che a sua volta rientra nel comprensorio dei Monti di Sarno, costituiti da formazioni carbonatiche del Mesozoico. La successione stratigrafica è formata da calcari, calcari dolomitici e, subordinatamente, da calcari marnosi, e raggiunge spessori dell'ordine delle centinaia di metri, con un'età compresa tra il Cretaceo inferiore e il Cretaceo superiore.
Tale successione può essere ascritta alla successione carbonatica dell'Unità della Piattaforma Sud-Appenninica). I termini del Cretaceo inferiore, più antichi, sono costituiti da un'alternanza di calcari (calcareniti e calcilutiti) e calcari dolomitici, ai quali si sovrappone un'alternanza di calcilutiti (ricche in Requienie) e calcari conglomeratici a matrice marnosa, includente anche il caratteristico livello di marne verdi ad Orbitolina, di età Aptiano che segna il passaggio dal Cretaceo inferiore al superiore. La successione si chiude con una sequenza di calcareniti, calciruditi e biostrome (Hippuritidae), a strati e banchi fortemente fratturati e carsificati, con frequenti intercalazioni di calcari dolomitici (Nicotera e Civita, 1969 a, b).
I Monti di Sarno rappresentano una monoclinale immergente verso N, variamente dislocata da faglie trasversali, sia dirette che trascorrenti. Il modellamento dei versanti avviene a partire da una fase tettonica estensiva verificatasi tra il Pliocene superiore e il Pleistocene inferiore (Cinque et al., 1987). Il livello delle Marne a Orbitolina, oltra a rappresentare un livello guida del passaggio Cretaceo inferiore-Cretaceo medio e superiore, svolge un importante ruolo idrogeologico nonostante il suo modesto spessore. Detto livello, infatti essendo meno permeabile dei calcari favorisce l'instaurarsi di falde sospese che alimentano gruppi sorgivi in quota. In loc. Vene del Casale, inoltre, detto livello ha favorito anche lo sviluppo di un discreto carsismo ipogeo che ha portato alla formazione di grotte a sviluppo prevalentemente orizzontale che favoriscono il drenaggio della falda sospesa che si accumula nei calcari soprastanti il livello delle marne a Orbitolina. La grotta principale è Grotta Vado (Cp1323 del Catasto grotte della Campania) che ha uno sviluppo di circa 450 m